

Rifiuti, anche Vecchiano promossa da Legambiente

Riciclaggio: secondo il sindaco Lunardi «premiata la sostenibilità ambientale» È l'unico Comune costiero e turistico che sfiora l'80% di differenziata

► VECCHIANO

Per il quarto anno consecutivo Vecchiano è stato inserito tra i "Comuni Ricicloni" della Toscana, nella speciale graduatoria stilata da Legambiente. Classifica nella quale la provincia di Pisa, per quanto riguarda i comuni sopra i 10.000 abitanti, vede anche San Giuliano, Ponsacco, Santa Croce e Calcinai. «Viene premiata la sostenibilità ambientale, sociale ed economica del servizio locale - commenta il sindaco Giancarlo Lunardi -. Un riconoscimento agli sforzi dei Comuni per avviare e consolidare la raccolta differenziata e, più in generale, un sistema integrato di gestione dei propri rifiuti. L'iniziativa di Legambiente, patrocinata dal Ministero per l'Ambiente, premia le comunità locali che hanno ottenuto i migliori risultati nella gestione dei rifiuti: raccolte differenziate avviate a riciclaggio, ma anche acquisti di beni, opere e servizi, che abbiano valorizzato i materiali recuperati da raccolta differenziata. Nella sua valutazione l'associazione



Operatore ecologico al lavoro

organizzatrice ha creato un indice di buona gestione, che attribuisce un "voto" alla gestione dei rifiuti urbani nei suoi molteplici aspetti. Le classifiche sono stilate su base regionale. Per ogni regione vengono definiti i vincitori per tre categorie: comuni sotto i 10.000 abitanti, comuni sopra i 10.000 abitanti e comuni capo-

luogo. Nella classifica della Toscana, Vecchiano è l'unico comune costiero, con una elevata presenza turistica durante il periodo estivo, che si attesta poco al di sotto del 70% di differenziata».

Raccolta di rifiuti che il Comune ha riorganizzato quest'anno anche sul litorale, spiega l'assessore all'ambien-

te Massimiliano Angori: «La novità riguarda l'estensione delle zone di raccolta anche a quelle prima scoperte come la Bufalina, ed il perfezionamento della raccolta a Marina di Vecchiano; sul litorale abbiamo eliminato i cassonetti stradali installando, per il solo periodo estivo, di un punto di raccolta rifiuti indifferenziati ad esclusivo servizio del personale impiegato allo svuotamento dei cestoni sul litorale. Tutto ciò si riflette direttamente sulla diminuzione delle tonnellate di raccolta e smaltimento del rifiuto indifferenziato con il duplice intento di conseguire un miglioramento ambientale e di contenere il consistente incremento del costo relativo. L'impegno condotto da Geofor e dal Comune di Vecchiano per superare i maggiori costi imposti dall'obbligo di legge è stato, perciò, indirizzato a spingere al massimo le prestazioni del servizio al fine di ridurre i costi operativi, che difatti, in termini reali, risultano molto inferiori al 2014».

Daniele Benvenuti

CRIPRODUZIONE RISERVATA